10 ottobre

ore 18.00

Sala don Bosco - Ricreatorio San Michele
Via Mercato n. 1
Cervignano del Friuli

"L'impresa, l'epopea di Fiume". Nel centenario della marcia su Fiume guidata da Gabriele D'Annunzio.

A cura di Riccardo Balzarotti Kämmlein.

Alla conclusione del primo conflitto mondiale, dalle trattative di pace, l'Italia ottenne le terre irredente di Trento e Trieste, ma l'opposizione del presidente statunitense Wilson condusse a una situazione problematica per la Dalmazia e Fiume: la prima era promessa all'Italia col patto di Londra; la seconda era reclamata dagli italiani perché abitata prevalentemente da connazionali.
Dopo un periodo di stallo e di fermento, il 12 Settembre 1919 un pugno di "disertori", con alla testa il poeta-soldato Gabriele D'Annunzio, occupa la città.L'occupazione, che durerà 16 mesi, sarà uno dei momenti più incredibili della storia d'Italia.

BIOGRAFIE

GABRIELLA TONELLO: da molti anni si occupa di letteratura italiana e latina e di ricerca storica su Aquileia e Torviscosa. In qualità di docente all'UTE di Cervignano, Manzano e Cormons ha tenuto numerose lezioni e conferenze riguardanti la cultura e la vita nell'antichità. Su invito delle Università di Girona (Spagna) e di Klagenfurt e Villac ha partecipato a un Progetto europeo con interventi sulla storia di Aquileia e del Norico. È membro del direttivo del Club Unesco di Aquileia.

ANTONIO ROSSETTI: da oltre quarant'anni fa ricerca storica sul Friuli e su Cervignano del Friuli. Alcuni dei suoi più importanti contributi originali riguardano: la storia medioevale del territorio cervignanese, l'origine del castello di Strassoldo, la strage di Cervignano dell'11 settembre 1509, l'attività portuale dell'Ausa nel Cinquecento, le fortificazioni veneziane di Cervignano del 1617, la scoperta del tracciato della via romana "Julia Augusta" e l'ubicazione delle sue stazioni da Aquileia all'Austria.

ADRIANA MICEU: da oltre trent'anni conduce ricerche nel campo della storia locale e delle tradizioni popolari, seguendo con particolare interesse il recupero della memoria individuale. Ha curato i numeri 7 e 9 della collana "Miti fiabe e leggende del Friuli storico"; è autrice di "Tieris cence oms par oms cence tieris", tradotto in francese e in italiano; "La valigia di Teresa; Storia di Ruda." Le sue ricerche sono state pubblicate nei volumi collettanei: "Sarvignan", edito dalla S.F.F, "Scodovacca, la sua storia, la sua gente"; "Tracce di storia"; "Mortui moriendo non sunt". Collabora per "Ce fastu?" "Alsa", "Cervignano Nostra" ed altre riviste storiche regionali.

RICCARDO BALZAROTTI KÄMMLEIN: è stato ufficiale di Cavalleria nei "Lancieri d'Aosta" presso la Caserma "Monte Pasubio" di Cervignano del Friuli. Dal 2007 è libero professionista nel campo della conservazione dei beni culturali e collabora con musei e biblioteche. Attualmente è docente di tecnologia dei materiali di restauro all'Accademia di Belle Arti di Bologna nonché redattore capo di riviste tecniche e technical manager di ENDURA SpA. Già autore di alcuni libri, è presidente dell'Associazione Amici dei Musei Spezzini e della Lunigiana.

CERVIGNANO NOSTRA
Associazione per la salvaguardia e la valorizzazione dei Beni Culturali di Cervignano del Friuli
Piazza Unità d'Italia n. 5
Cervignano del Friuli
cervignanonostra@gmail.com

Comune di Cervignano del Friuli
casa della musica
evento in partenariato con il "Progetto Casa della Musica 2019"

LE SETTIMANE di STORIA

Il territorio è un mosaico incerto e mutevole,
che ruota attorno ai suoi ricordi.
È il riemergere delle testimonianze documentali
che porta a considerare il territorio
come una clessidra carica di segreti e sorprese che,
con passione e fatica,
il ricercatore riconsegna alla comunità.

Si rinnova l'appuntamento col ciclo di conferenze "Le Settimane di storia di Cervignano Nostra", che quest'anno giunge alla 3ª edizione. Quattro incontri che vogliono offrire nuovi spunti di riflessione sulla storia locale e l'architettura

Mercoledi 30 ottobre
Ore 18.30
Sala del Corpo di Guardia
Castello di Sotto - Strassoldo
Presentazione del volume:
"Conoscere Strassoldo. Uno dei Borghi più belli d'Italia"
A cura di Antonio Rossetti e Michele Tomaselli
Foto di Igino Durisotti

I Borghi più belli d'Italia

Al termine degli incontri
Degustazione offerta dall'azienda agricola
Borgo Fornasir di Cervignano del Friuli.

Incontri

20 settembre

ore 18.00

Bar Circolo, Piazzale Franco Marinotti, n. 1
Torviscosa

"Torviscosa, città di fondazione, un'utopia urbanistica in una scenografia di mattone rosso".
a cura di Gabriella Tonello

Torviscosa è una città di fondazione, cioè una di quelle città nuove sorte in Italia negli anni Trenta del Novecento nei territori di bonifica e caratterizzate da architetture di regime. La sua fondazione è legata a una grande azienda italiana, la SNIA Viscosa, di cui Franco Marinotti fu prima amministratore delegato e poi presidente. Accanto allo stabilimento, architetti e ingegneri disegnarono e fecero costruire la nuova città, organizzata per aree funzionali. La struttura originaria non ha subito modifiche sostanziali e ancora oggi sono quindi riconoscibili il villaggio operaio, le case per i tecnici, le ville dei dirigenti, gli spazi del lavoro e quelli per il tempo libero e lo sport.

27 settembre

ore 18.00

Casa della Musica
Largo Galliano Bradaschia n. 1
Cervignano del Friuli

"Muscoli-Muscli: la chiusa veneziana e la tradizione degli studi tecnico-idraulici di Leonardo".
a cura di Antonio Rossetti

Nel 1604 Muscoli entra nella storia friulana e veneziana per l'inaugurazione della chiusa che la Serenissima aveva costruito sul fiume Taglio per permetterne la navigabilità fino alla erigenda fortezza di Palma. L'opera idraulica sarà un insuccesso ma segnerà il futuro del paese, che, cosa poco nota, può vantare un passato ben più antico e non privo di accadimenti degni di rilievo.

4 ottobre

ore 18.00

Casa della Musica
Largo Galliano Bradaschia n. 1
Cervignano del Friuli

"Presentazione del quaderno n. 4 di Cervignano Nostra. "Pietro Sarcinelli. Un industriale che non amava apparire". Catalogo della mostra
a cura di Adriana Miceu.

Il quaderno n°4 raccoglie le immagini e testi esposti nella mostra "Sotto gli occhi del cielo Pietro Sarcinelli, un industriale che non amava apparire", realizzata nel mese di settembre 2018. Nuove fotografie e documenti inediti fanno luce sulla fortunata carriera di una delle figure che di più hanno contribuito allo sviluppo industriale e agricolo di Cervignano del primo '900. Le vicende umane ed economiche di Pietro Sarcinelli sono ambientate fra Piazza Grande, Piazzetta della Fontana e Via della Stazione. A questa biografia si aggiungono le storie dei discendenti e delle famiglie venete immigrate a Pradiziolo a cominciare dal 1923.